

D70

Oswaldo Borsani .54
ABV Collection

D70



INTRO

Il D70 è presentato come "divano-letto brevettato" per la prima volta nella Mostra del mobile singolo alla X Triennale del 1954, sancendo in modo emblematico il nuovo corso della neonata Tecno. Il giunto meccanico ben in vista, esprime come fosse un manifesto progettuale la volontà di Osvaldo Borsani di disegnare e produrre elementi d'arredo originali, autonomi ed eleganti nella forma, tecnologici e industriali nella produzione.

Il divano ad ali mobili D70 ha un telaio metallico con imbottitura in schiuma poliuretana, rivestita in tessuto o pelle; il meccanismo principale è dato dalla presenza di una leva con dente di arresto che si inserisce in una piastra graduata, agevolmente manovrabile per mezzo di una manopola, che rende possibile qualsiasi inclinazione dello schienale rispetto al sedile fino a farne un letto. La base è disponibile nel colore grigio piombo (dettagli in finitura ottone) o nichel satinato (dettagli nella medesima finitura). La struttura così disegnata non è solamente bella per l'armonia della forma e della statica, ma estremamente comoda per l'adattabilità delle sue parti soffici alla persona, diventando così un oggetto icona proposto sia per l'abitazione, che per ambienti di rappresentanza o accoglienza.

DESIGNER

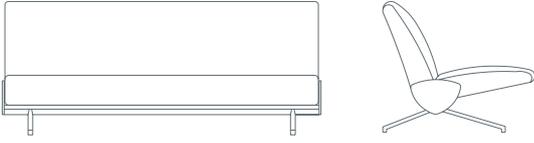


Osvaldo Borsani

AWARDS

10° Triennale: Diploma d'onore

D70



Divano ad ali mobili

1PD6021: L 195 P 90/115 H 85 Base grigio piombo

1PD6022: L 195 P 90/115 H 85 Base nichel satinato